

Un Nuovo Sondaggio Rivela che i Trattamenti per il Dolore Cronico non Soddisfano le Esigenze dei Soggetti Colpiti in Europa

Le organizzazioni per la lotta al dolore collaborano per aumentare la consapevolezza e richiamare l'azione dei governi europei affinché sviluppino programmi completi per il trattamento del dolore cronico

Boston Scientific Corporation (NYSE:BSX) ha comunicato, pochi giorni fa, i risultati di un sondaggio condotto su più di 1.000 soggetti affetti da dolore cronico in tutta Europa; tale sondaggio indica che vi sono milioni di pazienti che continuano a soffrire di dolore cronico ogni giorno, anche dopo aver provato svariate opzioni terapeutiche.¹ “The Painful Truth Survey: The State of Pain Management in Europe,” supportato da Boston Scientific e in collaborazione con organizzazioni impegnate nella lotta al dolore come Action on Pain UK, la Spanish Pain Association (EFHRE Sine Dolore) e la German Pain League (Deutsche Schmerzliga) ha rivelato che più di un terzo dei soggetti affetti da dolore cronico riscontra difficoltà a svolgere le attività quotidiane di routine. Tali difficoltà inficiano la loro vita personale e professionale, le loro relazioni e la possibilità di prendersi cura dei propri figli. Le organizzazioni coinvolte nel Painful Truth Survey chiedono a tutti i Paesi europei di sviluppare piani nazionali per la gestione del dolore cronico che vadano al di là dei percorsi di diagnosi e trattamento tradizionali.

I soggetti affetti da dolore cronico e gli operatori sanitari spesso non hanno le informazioni necessarie e la conoscenza appropriata delle opzioni terapeutiche disponibili. I risultati rilevano che un quinto delle persone interpellate presenta una diagnosi di dolore cronico che potrebbe essere trattato o gestito con opzioni terapeutiche innovative come la stimolazione del midollo spinale (SCS) mediante dispositivo ricaricabile. Tuttavia, malgrado la disponibilità nei Paesi europei, due terzi dei pazienti affetti da dolore cronico non ha mai sentito parlare di questo trattamento innovativo.

“Molti pazienti vedono il loro medico di famiglia più volte prima di essere inviati ad uno specialista e tale aspetto può essere molto frustrante per coloro che convivono con un dolore costante, ogni giorno”, ha affermato Harry Kletzko della German Pain League. “Il dolore influisce molto sulla conduzione della propria esistenza e anche attività semplici, quali alzarsi dal letto, possono diventare estremamente difficile. Il dolore cronico è molto difficile da descrivere e, soprattutto per coloro che non ne sono affetti, è difficile comprenderne natura ed entità e come esso influisca sui pazienti.”

In Europa, il dolore cronico è una delle patologie più comuni per le quali gli individui si rivolgono a un medico. Circa un terzo dei soggetti affetti indica che il dolore cronico ha portato a una riduzione del reddito familiare pari a circa il 31% (in media €5.000 l'anno) e la patologia costa ai sistemi sanitari europei circa €300 miliardi l'anno. Circa il 90% di questa cifra può essere attribuita a costi indiretti ovvero perdita di produttività e pagamenti correlati alla previdenza sociale e all'assistenza.

“Per molti pazienti, la medicina tradizionale o l'intervento chirurgico non rappresentano la soluzione e dobbiamo capire come usare al meglio le tecnologie innovative emergenti che hanno un buon rapporto costo-efficacia”, ha affermato il Dottor Simon Thomson, specialista in medicina del dolore e neuromodulazione presso il Basildon and Thurrock University Hospitals NHS Foundation Trust, Regno Unito. “Nel lungo termine, il trattamento di SCS non solo potrebbe migliorare il dolore dei soggetti affetti, ma la possibilità di somministrarlo in maniera appropriata al paziente candidabile e in tempistiche adeguate potrebbe tradursi in un risparmio economico per il sistema.”

Le opzioni terapeutiche come la SCS mediante dispositivo ricaricabile potrebbero aiutare alcuni pazienti a gestire il loro dolore cronico, riducendo potenzialmente la necessità di una terapia farmacologica giornaliera e conseguentemente la spesa a carico dei sistemi sanitari. Gli studi hanno indicato che i costi correlati al trattamento dei pazienti con la SCS vengono recuperati nell'arco di 1-3 anni rispetto alle terapie convenzionali, grazie a una riduzione dell'uso delle risorse sanitarie quali la terapia farmacologica e le ospedalizzazioni ripetute.

Oltre a fare pressione sui governi europei affinché agiscano e risolvano le problematiche correlate al dolore, gli organizzatori del sondaggio chiedono anche un accesso migliore alle opzioni terapeutiche innovative di cui non solo potrebbero beneficiare i pazienti, ma anche i sistemi sanitari grazie a un dimostrato buon rapporto costo-efficacia.

Per ulteriori informazioni e per accedere al report, alle immagini e ai video, si prega di visitare www.epresspack.net/mnr/un-nuovo-sondaggio-rivela-che-i-trattamenti-per-il-dolore-cronico-non-soddisfano-le-esigenze-dei-soggetti-colpiti-in-europa.

Informazioni su Boston Scientific Neuromodulation

Boston Scientific Neuromodulation è un'azienda leader innovativa nel settore della tecnologia impiantabile per la gestione del dolore. Tramite i suoi investimenti nella tecnologia, nella scienza clinica e nei servizi di altissimo livello, Boston Scientific Neuromodulation si impegna a facilitare la vita sia ai medici sia ai pazienti.

Informazioni su Boston Scientific

Boston Scientific migliora la qualità di vita mediante soluzioni mediche innovative che migliorano la salute dei pazienti in tutto il mondo. In qualità di leader globale nel settore della tecnologia medica da più di 30 anni, facciamo progredire la scienza a servizio della salute grazie ad un'ampia gamma di soluzioni ad elevate prestazioni che risolvono le esigenze insoddisfatte dei pazienti e riducono la spesa a carico dei sistemi sanitari. Per ulteriori informazioni, visitare www.bostonscientific-international.com.

Affermazione Cautelativa Relativa alle Affermazioni Riferite al Futuro

Questo comunicato stampa contiene affermazioni riferite al futuro come stabilito dalla Sezione 21E del Securities Exchange Act del 1933 e Sezione 21E del Securities Exchange Act del 1934. Le affermazioni riferite al futuro possono essere identificate da termini come “anticipare”, “prevedere”, “proiettare”, “ritenere”, “programmare”, “stimare”, “intendere” e termini simili. Queste affermazioni riferite al futuro si basano sulle convinzioni, supposizioni e stime da noi effettuate sulla base delle informazioni a nostra disposizione in quel determinato momento e non intendono fornire garanzie di eventi o prestazioni future. Queste affermazioni riferite al futuro includono, tra le altre cose, affermazioni relative a studi clinici, approvazione da parte degli organi regolatori, performance dei prodotti, offerte competitive e posizione aziendale nel settore di riferimento. Se le nostre supposizioni si rivelassero errate, o se determinati rischi o imprevisti si materializzassero, i risultati effettivi potrebbero differire dalle aspettative o dalle proiezioni espresse o sottintese dalle nostre affermazioni riferite al futuro. In alcune circostanze, questi fattori hanno inficiato in passato e potrebbero inficiare in futuro (insieme ad altri fattori) la nostra capacità di mettere in atto la nostra strategia commerciale e ciò potrebbe risultare in una discrepanza tra i risultati effettivi e quelli contemplati nelle affermazioni presentate in questo comunicato stampa. Di conseguenza, i lettori sono invitati a non fare eccessivo affidamento su alcuna delle nostre affermazioni riferite al futuro.

Tra i fattori che potrebbero provocare tali discrepanze vi sono: condizioni future correlate alla situazione economica, ai concorrenti, alla rimborsabilità e allo status regolatorio; introduzioni di nuovi prodotti; trend demografici; diritti di proprietà intellettuale; contenzioso; condizioni del mercato finanziario; future decisioni commerciali prese da noi o dai nostri concorrenti. Tutti questi fattori sono difficili o impossibili da prevedere accuratamente e molti di essi sono al di là del nostro controllo. Per una descrizione ulteriore e un elenco di questi ed altri importanti rischi e imprevisti che potrebbero inficiare le nostre operazioni future, vedere la Parte I, Voce 1A- Fattori di rischio nel nostro ultimo rapporto annuale sul Modulo 10-K depositato presso la Securities and Exchange Commission, che potremmo aggiornare nella Parte II, Voce 1A – Fattori di rischio nei Rapporti Trimestrali sul Modulo 10-Q che abbiamo depositato o che depositeremo in seguito. Neghiamo ogni intenzione o obbligo di aggiornare pubblicamente o modificare le nostre affermazioni riferite al futuro per riflettere eventuali cambiamenti delle nostre aspettative o degli eventi, delle situazioni o delle circostanze su cui potrebbero basarsi tali aspettative o che potrebbero influire sulla probabilità che i risultati effettivi differiscano da quelli espressi nelle affermazioni riferite al futuro. Questa affermazione cautelativa è applicabile a tutte le affermazioni riferite al futuro contenute nel presente documento.

- See more at: <https://www.epresspack.net/mnr/un-nuovo-sondaggio-rivela-che-i-trattamenti-per-il-dolore-cronico-non-soddisfano-le-esigenze-dei-soggetti-colpiti-in-europa/#sthash.BHutZOil.dpuf>

ATTENZIONE: In alcuni paesi europei (Belgio, Bulgaria, Cipro, Estonia, Francia, Grecia, Irlanda, Italia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Polonia, Paesi Bassi, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna e Ungheria), la pubblicità di dispositivi medici presso il pubblico non è consentita. Pertanto, se stai visitando questo sito da uno dei paesi elencati e non sei un operatore sanitario, devi abbandonarlo immediatamente, poiché le informazioni visualizzate potrebbero non essere consentite dalla legge del tuo paese di residenza. Se ignori questo avviso, Boston Scientific declinerà ogni responsabilità che deriva dall'accesso alle informazioni contenute.

<https://news.bostonscientific.eu/2012-08-28-Un-Nuovo-Sondaggio-Rivela-che-i-Trattamenti-per-il-Dolore-Cronico-non-Soddisfano-le-Esigenze-dei-Soggetti-Colpiti-in-Europa>